



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/1 DEL 19.06.2018

Oggetto: Attività di cui alla deliberazione n. 1 del 21.1.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino: Programmazione risorse idriche annualità 2018 – Assegnazioni per gli utilizzi multisettoriali.

Il Presidente riferisce che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna (C.I. AdB), con la deliberazione n. 1 del 10.5.2018 (B.U.R.A.S. Parte I e II n. 28 del 7.6.2018) ha approvato, per l'annualità 2018, le assegnazioni delle risorse idriche per le utenze servite dal Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR).

Di seguito si riporta quanto disposto dalla succitata Deliberazione del C.I. AdB circa i volumi assegnati a ciascuna utenza.

Tab. 1 – Volumi di acqua grezza assegnati alle utenze potabili SIMR gestione ENAS per l'anno 2018

Utenza	Volume m3
Utenze Civili (Abbanoa SpA)	217.570.000
Utenze civili da rete industriale (CIP Gallura)	600.000
Uso civile – utenze non servite da Abbanoa SpA	330.000
TOTALE UTENZE CIVILI	218.500.000

Tab. 2 – Volumi di acqua grezza assegnati alle utenze industriali SIMR gestione ENAS per l'anno 2018

Utenza	Volume m3
CIP Sulcis Iglesiente (ex CNISI)	3.000.000
CIP Medio Campidano - Villacidro (ex CIV Villacidro)	450.000
CIP Sassari	2.100.000
CIP N.E.S. Gallura	150.000
Consorzio per la Z.I. Siniscola	70.000
CIP Ogliastra (ex ZIR Tortoli – Arbatax)	250.000



CACIP Cagliari	15.700.000
Totale Consorzi Industriali Provinciali	21.720.000
Uso industriale – utenze finali	90.000
TOTALE UTENZE INDUSTRIALI	21.810.000

Tab. 3 – Volumi complessivi di acqua grezza assegnati per usi irrigui, per l'anno 2018

UTENZE IRRIGUE	VOLUME DISPONIBILE 2018 [m3]	SISTEMI IDRICI
C. di B. della Nurra	20.000.000	Nord Occidentale (Temo-Cuga-Surigheddu)
	7.500.000	Nord Occidentale (Coghinas: Truncu Reale, La Crucca)[1]
	5.000.000	Pozzi Nurra (Tottubella, Bonassai e Sella & Mosca) e Reflui Alghero – Gestione non ENAS
C. di B. del Nord Sardegna	14.000.000	Nord Occidentale (Alto Coghinas-Monte Lerno)
	7.300.000	Nord Occidentale (Coghinas - Traversa Donigazza)[2]
	12.000.000	Nord Occidentale (Coghinas Casteldoria-ENEL) – Gestione non ENAS
C. di B. della Gallura	24.000.000	Liscia
C. di B. dell'Oristanese	150.000.000	Tirso (Cantoniera-Pranu Antoni-Santa Vittoria)[3]
C. di B. della Sardegna Centrale	22.000.000	Posada
	22.000.000	Cedrino
	7.000.000	Tirso (Taloro Benzzone-ENEL) – Gestione non ENAS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/1
DEL 19.06.2018

C. di B. dell'Ogliastra	14.000.000	Sud Orientale (Alto Flumendosa-Santa Lucia)
C. di B. del Cixerri	8.900.000	Flumendosa-Campidano-Cixerri (P.ta Gennarta-Medau Zirimilis e traversa San Giovanni)[4]
C. di B. del Basso Sulcis	8.800.000	Sulcis (Monte Pranu)
C. di B. della Sardegna Meridionale	115.000.000	Flumendosa-Campidano-Cixerri[5]
Totale Consorzi di Bonifica – Fonte ENAS	413.500.000	
Totale Consorzi di Bonifica – Fonte non ENAS	24.000.000	
Totale Consorzi di Bonifica	437.500.000	
Comprensorio ENAS O.N.C.	5.900.000	Flumendosa-Campidano-Cixerri[6]
Comprensorio ENAS Isili Nord	1.200.000	
Comprensorio ENAS Valle Giunchi	1.000.000	Nord Occidentale (Invaso Bidighinzu)[7]
Utenze dirette ENAS	610.000	
Totale Comprensori irrigui ENAS	8.710.000	
TOTALE USO IRRIGUO	446.210.000	

[1] Di cui 6.5 Mm³ da La Crucca e 1.0 Mm³ da Truncu Reale. Quest'ultimo volume è da intendersi disponibile solo a seguito della ultimazione dei lavori a Lu Bagnu in capo ad ENAS.

[2] Volume medio degli ultimi cinque anni. Lo stato delle riserve nel lago di Muzzone consente anche il prelievo di una risorsa pari a quella prelevata nel 2017 (10.9 Mm³).

[3] Volume netto all'utenza a cui si sommano le perdite del canale sin. Tirso gestito da ENAS pari a 16 Mm³.

[4] Di cui 2.4 Mm³ dall'invaso di Medau Zirimilis, 5.5 Mm³ dall'invaso di Punta Gennarta (su cui è presente un vincolo per eventuale approvvigionamento idropotabile) e 1.0 Mm³ dalla Traversa San Giovanni.



[5] Con vincolo di 1.5 Mm3 nel lago Simbirizzi (per questioni di fauna ittica) e 3.0 Mm3 nel Leni (usi prioritari).

[6] Il comprensorio Isili Nord è interamente servito dal medio Flumendosa mediante la stazione di sollevamento di Ponte Maxia. Il volume è garantibile in base all'assetto delle risorse invase salvo casi eccezionali in cui la quota di invaso del lago del medio Flumendosa e le condizioni tecnico-operative dell'impianto di sollevamento di Ponte Maxia non dovessero più consentirlo.

[7] L'ENAS dovrà verificare la sostenibilità della derivazione in relazione alle elevate perdite della adduttrice

Tab. 4 – Volumi assegnati alle utenze per l'anno 2018 - gestione non ENAS

UTENZE	Volume m3	Fonte di approvvigionamento
C. di B. della Nurra	5.000.000	Pozzi Nurra (Tottubella, Bonassai e Sella & Mosca) e Reflui Alghero
C. di B. del Nord Sardegna (Bassa Valle del Coghinas)	12.000.000	Coghinas/Casteldoria - ENEL
C. di B. della Sardegna Centrale (Media Valle del Tirso)	7.000.000	Taloro Benzzone - ENEL
TOTALE UTENZE IRRIGUE	24.000.000	
Abbanoa SpA - Potab. Janna e Ferru	11.500.000	Olai e Govossai - Abbanoa SpA
Abbanoa SpA - Potab. Villagrande	350.000	Alto Flumendosa II Salto - ENEL)
TOTALE UTENZE CIVILI	11.850.000	
CIP Nuoro - Sardegna Centrale (Agglomerato Ottana)	7.000.000	Taloro Benzzone (ENEL)
TOTALE UTENZE INDUSTRIALI	7.000.000	
TOTALE	42.850.000	

Il Presidente riferisce che con la deliberazione n. 1 del 10.5.2018 del C.I. AdB è stata vincolata, per far fronte alla grave situazione di deficit del sistema Flumendosa – Campidano – Cixerri – Sulcis,



una risorsa idrica complessiva di 50 Mm³, costituita da 30 Mm³ del sistema Tirso (dighe di Cantoniera e Nuraghe Pranu Antoni gestite dall'ENAS) e da 20 Mm³ del sistema Ogliastra (diga di Bau Muggeris gestita dall'ENEL).

Inoltre, la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino richiamata ha previsto che l'utilizzo delle risorse idriche per il settore irriguo dovrà essere effettuato nel rispetto del seguente ordine di priorità:

- risorse idriche provenienti da impianti di depurazione di acque reflue urbane affinate senza obbligo di miscelazione, ove disponibili;
- risorse idriche locali quali pozzi e sorgenti;
- risorse idriche da SIMR.

Il Presidente, inoltre, riferisce che la deliberazione n. 1 del 10.5.2018 del C.I. AdB ha dato mandato al Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità perché provveda a trasmettere la suddetta deliberazione all'ENAS ed all'ENEL ai fini della notifica di quanto disposto, a verificare l'andamento dei consumi durante il corso dell'anno 2018, con il supporto dell'ENAS, ed a provvedere, con propri atti, anche a seguito delle risultanze di cui al tavolo tecnico per le valutazioni idroclimatiche, alle eventuali conseguenti rimodulazioni, tenendo costantemente informato in merito il Comitato Istituzionale. Le eventuali modifiche delle assegnazioni rispetto a quelle assegnate con la deliberazione in argomento potranno essere assentite secondo il seguente schema:

- modifiche contenute entro il 5% tramite comunicazione del Direttore del Servizio tutela e gestione delle risorse idriche;
- modifiche comprese tra il 5% ed il 10% tramite comunicazione del Direttore generale dell'ADIS;
- modifiche superiori al 10% tramite deliberazione del Comitato Istituzionale.

Il Presidente prosegue riferendo che la deliberazione n. 1 del 10.5.2018 del C.I. AdB ha dato mandato al Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità perché provveda alla predisposizione di specifici atti, da trasmettere alle Amministrazioni Comunali ed ai soggetti competenti per il Servizio Idrico Integrato, contenenti specifiche indicazioni finalizzate a garantire una attenta ed efficiente gestione delle risorse idriche disponibili, con riferimento al settore civile, prevedendo specifici divieti per gli utilizzi impropri delle acque



potabilizzate quali, ad esempio, l'irrigazione dei giardini, lavaggio auto e strade, lavaggio terrazze, riempimento piscine, etc., con particolare riferimento alle aree più critiche del territorio regionale, costituite dai sistemi idrici Temo-Cuga-Bidighinzu, alto Cixerri e Flumendosa-Campidano-Cixerri.

Il Presidente conclude evidenziando che sulla base dei volumi assegnati, con apposita deliberazione del Comitato Istituzionale e successiva deliberazione della Giunta Regionale si definirà il quadro dei contributi unitari per il recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua all'ingrosso ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 19/2006.

Ciò premesso, il Presidente propone l'approvazione della deliberazione n. 1 del 10.5.2018 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna avente ad oggetto "Attività di cui alla deliberazione n. 1 del 21.1.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino: Programmazione risorse idriche annualità 2018 – Assegnazioni per gli utilizzi multisettoriali".

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, constatato che il Direttore generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare la deliberazione n. 1 del 10.5.2018 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna avente ad oggetto "Attività di cui alla deliberazione n. 1 del 21.1.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino: Programmazione risorse idriche annualità 2018 – Assegnazioni per gli utilizzi multisettoriali".

La presente deliberazione sarà pubblicata nel B.U.R.A.S. e nel sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru